

Comune di Caselette (Torino)

**VARIANTE STRUTTURALE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 4 L.R. 56/77
E S.M.I. - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

VARIANTE STRUTTURALE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 4 DELLA L.R.
56/77 E S.M.I. – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Caselette è dotato di P.R.G. approvato con propria deliberazione n. 28 del 30/05/2018 pubblicata sul BUR 24 DEL 14/06/2019;

RICHIAMATE:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 13/04/2004, esecutiva ai sensi di legge, si è approvata la proposta del Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale, adottato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 23/11/2004, ai sensi della Legge 447/1995, L.R. 52/2000 e D.G.R. 85-3802 del 06/08/2001;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19/01/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si sono approvati i criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale ai sensi della D.C.R. 191-43016 del 20/11/2012;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 26/10/2015, esecutiva ai sensi di legge (pubblicata sul B.U.R. n. 46 del 19/11/2015), con la quale si è approvata ai sensi dell'art. 31 ter, comma 12, della Legge Regionale n. 56/77, la variante strutturale di adeguamento del P.R.G.C. al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po (P.A.I.);

ATTESO che l'IMPRESA PIEMONTE S.r.l. ha presentato istanza di "Riconoscimento di Ambito di Rigenerazione Urbana" dell'AREA AMBITO AUT1 – SETTE COLONNE, secondo la procedura di cui alla L.R. 16/2018 e s.m.i. ed in particolare dell'art. 12;

ATTESO che la Autorità d'Ambito n. 3 Torinese ha espresso parere favorevole alla rideterminazione delle fasce di rispetto dei pozzi idropotabili secondo lo studio del Dott. Geologo ACCOTTO Secondo e non più con il metodo geometrico;

ATTESO che la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle acque, con propria determinazione n. 100 del 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha definito le aree di salvaguardia dei pozzi idropotabili di Caselette recependo quelle proposte dallo studio del Dott. Geologo Secondo ACCOTTO sopra citato;

ATTESO che al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dall'istanza presentata dall'IMPRESA PIEMONTE S.r.l., si rende necessario procedere alla redazione di variante strutturale al P.R.G.C. vigente per la riduzione della fascia di rispetto e la nuova perimetrazione dell'ambito di intervento, nonché l'aggiornamento cartografico per l'inserimento delle nuove aree di salvaguardia dei pozzi idropotabili determinate con la determinazione n. 100/2019 sopra citata;

RICHIAMATA la Determinazione dell'Area Tecnica n. 208 del 06/08/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è affidato il servizio di redazione della parte geologica della Variante Strutturale al P.R.G.C., al Dott. Geologo Paolo CAMBULI DELLO Studio SERTEC ENGINEERING CONSULTING S.r.l. con studio in Loranze (TO) – Strada Provinciale n. 222;

RICHIAMATA la Determinazione dell'Area Tecnica n. 209 del 06/08/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è affidato il servizio di redazione della Variante Strutturale al P.R.G.C., all'Arch. Maria SORBO con studio in Torino - Corso Regio Parco n. 2;

CONSIDERATO che in data 25.03.2013 la Regione Piemonte ha promulgato la L.R. n.3 dal titolo "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia";

RILEVATO che la L.R. 3/2013 ha sostituito integralmente l'art. 15 della L.R. 56/77 definendo nuove forme procedurali di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, prevedendo una fase antecedente all'adozione del Progetto Preliminare di P.R.G.C. costituita dalla predisposizione ed approvazione di una Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, redatta ai sensi dell'art. 15 commi 1 e 2 della legge, a seguito della quale sarà convocata la prima conferenza di copianificazione sulla variante generale di P.R.G.C.;

PRESO ATTO dei commi 4, 5 e 6 del novellato art. 15 della L.R. 56/77 che testualmente recitano:
*"4. La proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, è pubblicata sul sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione. Chiunque può presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati nella proposta tecnica. Il documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, nel caso di varianti strutturali, il documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS è trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale interessati agli effetti che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS.
5. Contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare.
6. Entro novanta giorni dalla prima seduta della conferenza di copianificazione e valutazione, i soggetti partecipanti di cui all'articolo 15 bis, commi 2 e 3, esprimono la propria valutazione tramite osservazioni e contributi in merito:
a) alla proposta tecnica del progetto preliminare, con particolare riferimento alla sua coerenza con i piani e programmi vigenti di livello regionale, provinciale e metropolitano;
b) alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, per le varianti strutturali, alla necessità di assoggettare a VAS la variante; in caso di assoggettabilità forniscono elementi di specificazione per il rapporto ambientale; il provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità è pubblicato sul sito informatico del soggetto proponente.
7. Il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, predispose il progetto preliminare del piano che è adottato dal consiglio."*

VISTA la L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art. 20 inerente la compatibilità dei piani e programmi;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, inerente le procedure per la

valutazione ambientale strategica, in recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9.06.2008 “Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi”, inerente il coordinamento della vigente norma regionale con la norma statale di recepimento della direttiva comunitaria;

CONSIDERATO che la V.A.S. costituisce per il P.R.G.C. parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e che la Valutazione deve essere effettuata durante la fase preparatoria del progetto preliminare del Piano e prima della sua adozione, con avviamento del procedimento da parte dell’autorità procedente;

ATTESO che la D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008 prevede l’avviamento della fase di specificazione (scoping) attraverso la predisposizione di un Documento Tecnico Preliminare che illustri il contesto programmatico, indichi i principali contenuti del piano o programma, riportando il quadro delle informazioni ambientali da includere nel Rapporto Ambientale costituente l’analisi di compatibilità ambientale che sarà sottoposta ad adozione assieme al progetto preliminare della variante generale di P.R.G.C.;

Dato atto che:

- l’Autorità proponente è il Comune di Caselette;
- l’Autorità procedente è il Responsabile dell’Area Tecnica, Geom. Enrico Malandrone (RUP);
- l’Autorità preposta alla VAS è l’organo Tecnico Regionale
- si prevede l’attivazione di iniziative di pubblicizzazione attraverso il sito internet comunale, ed affissione di manifesti murali, così da garantire la necessaria informazione del pubblico;

VISTA la proposta tecnica di Progetto Preliminare della variante strutturale al Piano regolatore generale Comunale adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 18/11/2019, esecutiva ai sensi di legge;

ATTESO che la proposta tecnica di progetto preliminare di cui sopra è stata pubblicata all’albo pretorio per trenta giorni consecutivi a far data dal 12/12/2019 e così fino al 11/01/2020, e che la stessa unitamente alla succitata deliberazione sono stati depositati per presa visione presso gli Uffici comunali per lo stesso periodo, e per ulteriori 15 giorni consecutivi e pertanto fino al 27/01/2020 potevano essere presentate al Comune eventuali osservazioni e proposte scritte;

ATTESO che, a seguito dell’adozione della proposta tecnica sopra citata, si è provveduto a convocare la prima seduta della conferenza di pianificazione per esprimere parere sulla proposta tecnica del progetto preliminare di variante strutturale del P.R.G.C. del Comune di Caselette;

VISTO che nella prima seduta della conferenza di pianificazione del 09/01/2020, è emersa la necessità di riadottare tutti gli elaborati di variante compresi quelli non modificati a seguito dell’adozione della variante strutturale in argomento;

CONSIDERATO inoltre che nella succitata prima seduta della conferenza di pianificazione sopra citata sono state espresse proposte di modifica da recepire in fase di riadozione degli elaborati della proposta tecnica del progetto preliminare di variante strutturale del P.R.G.C. del Comune di Caselette;

VISTA la proposta tecnica di Progetto Preliminare della variante strutturale al Piano regolatore generale Comunale così come modificata ed adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03/03/2020, esecutiva ai sensi di legge;

ATTESO che la proposta tecnica di progetto preliminare di variante strutturale di cui sopra è stata pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi a far data dal 13/05/2020 e così fino al 11/06/2020, e che la stessa unitamente alla succitata delibera sono state depositate per presa visione presso gli Uffici Comunali per lo stesso periodo, e per ulteriori 15 giorni consecutivi e pertanto fino al 26/06/2020 potevano essere presentate al Comune eventuali osservazioni e proposte scritte;

CONSIDERATO che alla data del 26/06/2020 non sono pervenute osservazioni alla proposta tecnica preliminare di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale;

ATTESO che la I° Conferenza di Copianificazione e Valutazione nella seconda seduta del 07/09/2020 ha espresso considerazioni e proposte di modifica che dovranno essere valutate per l'adozione del progetto preliminare della variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale;

ATTESO che l'Unione Montana Valle Susa, in qualità di Organo Tecnico della VAS, con Determinazione n. 53/2020 del 16/10/2020, ha determinato che la Proposta tecnica di Progetto preliminare di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale sopra citata non è assoggettata alla fase di Valutazione Ambientale Strategica per le ragioni descritte nella relazione dell'Organo Tecnico;

VISTO il Progetto preliminare di variante strutturale al Piano regolatore generale Comunale, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 26/11/2020, esecutiva ai sensi di legge;

ATTESO che il progetto preliminare di variante strutturale di cui sopra è stata pubblicata all'albo pretorio per sessanta giorni consecutivi a far data dal 04/12/2020 e così fino al 01/02/2021, e che la stessa unitamente alla succitata delibera sono state depositate per presa visione presso gli Uffici Comunali per lo stesso periodo per la presentazione da parte di chiunque di eventuali osservazioni e proposte scritte;

CONSIDERATO che alla data del 01/02/2021 non sono pervenute osservazioni al progetto preliminare di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale;

ATTESO che i succitati Documenti sono stati illustrati nella Commissione Urbanistica Comunale in data 24/11/2020;

CONSEGUENTEMENTE sulla base delle analisi degli esiti della I Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'art. 15 comma 7 della Legge Regionale 56/77, l'Arch. SORBO Maria, il Dott. Geologo Paolo CAMBULI e l'Ing. Alessandro SOFFREDINI, ciascuno per le sue competenze hanno provveduto alla redazione della Proposta tecnica del Progetto Definitivo di Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale;

ATTESO che con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 18/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, si è adottata la Proposta Tecnica del Progetto definitivo di Variante Strutturale al Piano regolatore generale Comunale;

ATTESO che con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 18/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, si è integrata la Proposta Tecnica di progetto Definitivo di Variante Strutturale al Piano regolatore

Generale Comunale ai sensi dell'Art. 15 comma 1 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 e 3/2015 adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 18/02/2021 con l'elaborato denominato Scheda Quantitativa Dati Urbani (S.Q.D.U);

ATTESO che a seguito dell'adozione della Proposta Tecnica del Progetto definitivo sopra citata così come modificata, si è provveduto a convocare la prima seduta della seconda conferenza di pianificazione per esprimere parere sul progetto sopra citato;

ATTESO che nella prima seduta della seconda Conferenza di Pianificazione del 14/04/2021, la proposta tecnica di progetto definitivo è stata ritenuta procedibile con la richiesta di alcuni chiarimenti che saranno esaminati nella seconda seduta della succitata conferenza nella quale si esprimerà parere definitivo;

ATTESO che nella seduta della seconda Conferenza di Pianificazione del 01/07/2021, sono stati consegnati e illustrati i pareri finali della Città Metropolitana di Torino e della Regione Piemonte, e che in fase di chiusura della Conferenza, con il voto unanime e favorevole dei componenti ha espresso parere favorevole all'approvazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale, a condizione che il progetto definitivo venga redatto tenendo conto di tutti i pareri, osservazioni e contributi espressi dalla conferenza e recependo i pareri degli Enti aventi diritto di voto;

CONSEGUENTEMENTE sulla base dei contributi, delle condizioni e dei pareri della Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'Art. 15 comma 13 della Legge Regionale 56/77, l'Arch. SORBO Maria, il Dott. Geologo Paolo CAMBULI e l'Ing SOFFREDINI Alessandro, ciascuno per le sue competenze ha provveduto alla revisione della proposta Tecnica del progetto Definitivo è stata sottoposta a revisione e sono stati predisposti gli elaborati del Progetto Definitivo di Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale composto dai sottoelencati elaborati:

- RI - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- SQDU - SCHEDE QUANTITATIVE DEI DATI URBANI
- AGG - AGGIORNAMENTO NTA E SCHEDE D'AMBITO
- TAV 1 - STRALCIO PRG VIGENTE - Area AUT1
- TAV 1B - PRG VARIANTE - Area AUT1
- TAV 2 - PRG VIGENTE e VARIANTE – TAV PG5
- TAV 3 A - PRG VIGENTE - Salvaguardia dei Pozzi
- TAV 3B - PRG VARIANTE - Salvaguardia dei Pozzi
- TAV 4 - VIGENTE e VARIANTE Mosaico PRG
- CC_VIG Classificazione delle zone di insediamento commerciale
- CC_VAR - delle zone di insediamento commerciale
- PARERE RELATIVO ALLA NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
- RGT - GEOLOGICO – TECNICA
- 7/CRO - ALLEGATO 7 DEL CRONOPROGRAMMA
- SGT - GEOLOGICO TECNICA DELL'AREA (III fase 7/LAP)
- TAV 7 – CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
- TAV GEO1 - CARTA DEI DISSESTI VIGENTE
- TAV GEO2 - CARTA DI SINTESI VIGENTE e VARIANTE
- RA - DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

DATO ATTO che si confermano gli elaborati geologici e sismici approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/05/2018 pubblicata sul BUR 24 del 14/06/2019 citata in premessa ad eccezione delle modifiche indicate dal progetto preliminare adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42/2020 sopra citata e nello specifico:

- RELAZIONE GEOLOGICA GENERALE
- RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA RIFERITA ALLE AREE INTERESSATE DA NUOVI INSEDIAMENTI O DA OPERE PUBBLICHE DI PARTICOLARE INTERESSE
- TAV. 1: CARTA GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA
- TAV. 2: CARTA GEOIDROLOGICA, DELLA DINAMICA FLUVIALE E DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA
- TAV. 3: CARTA DELL'ACCLIVITÀ
- TAV. 4 - STUDIO GEOLOGICO – CARTA DEI DISSESTI – Scala 1:5.000
- TAV. 5: CARTA GEOLOGICO-TECNICA E DELLE INDAGINI
- TAV. 6: CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA
- TAV. 7 – STUDIO GEOLOGICO – CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA – Scala 1:5.000
- ALLEGATO 1: DATI TABELLARI RIFERITI AL COMUNE, CONTENUTI NELLA BANCA DATI GEOLOGICA DELLA REGIONE PIEMONTE
- ALLEGATO 2: SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE FRANE E DELLE CONOIDI
- ALLEGATO 3: ANALISI DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.) E DELL'INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA (IFFI)
- ALLEGATO 4: DOCUMENTAZIONE SICOD
- ALLEGATO 5: ZONAZIONE SISMICA – PROVE MASW
- ALLEGATO 6: DATI LITOTECNICI E STRATIGRAFICI
- ALLEGATO 7: CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
- ALLEGATO 8: VERIFICHE IDRAULICHE
- ALLEGATO 9: MOSAICATURA DEI FENOMENI DI DISSESTO E DELLE CLASSI DI IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA CON I COMUNI LIMITROFI
- 01 – VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA - RELAZIONE IDROLOGICO – IDRAULICA
- 02 – PLANIMETRIA DEI BACINI IDROGRAFICHE E DELLE AREE OGGETTO D'INDAGINE
- 03 – PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA REALIZZATI SUL FOSSO COLATORE DEL PILONE
- 04 – SEZIONI DI PROGETTO E DI RILIEVO TOPOGRAFICO DEL FOSSO COLATORE DEL PILONE (5 -10)
- 05 – SEZIONI DI PROGETTO E DI RILIEVO TOPOGRAFICO DEL FOSSO COLATORE DEL PILONE (11 – 16)

VISTA la legge 1150/42;

VISTO il D.P.R. 380/2001;

VISTA la D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011 e la D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012;

VISTA la D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008;

Vista la L.R. 56/77;

VISTO il T.U Enti Locali approvato con D.Lgs del 18/08/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale

RITENUTO procedere all'approvazione del Progetto Definitivo di Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

1)- DI DARE ATTO che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2)- DI APPROVARE la Proposta Tecnica di progetto Definitivo di Variante Strutturale al Piano regolatore Generale Comunale ai sensi dell'Art. 15 comma 1 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 e 3/2015 composta dai sottoelencati elaborati che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- RI - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- SQDU - SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI
- AGG - AGGIORNAMENTO NTA E SCHEDE D'AMBITO
- TAV 1 - STRALCIO PRG VIGENTE - Area AUT1
- TAV 1B - PRG VARIANTE - Area AUT1
- TAV 2 - PRG VIGENTE e VARIANTE – TAV PG5
- TAV 3 A - PRG VIGENTE - Salvaguardia dei Pozzi
- TAV 3B - PRG VARIANTE - Salvaguardia dei Pozzi
- TAV 4 - VIGENTE e VARIANTE Mosaico PRG
- CC_VIG Classificazione delle zone di insediamento commerciale
- CC_VAR - delle zone di insediamento commerciale
- PARERE RELATIVO ALLA NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
- RGT - GEOLOGICO – TECNICA
- 7/CRO - ALLEGATO 7 DEL CRONOPROGRAMMA
- SGT - GEOLOGICO TECNICA DELL'AREA (III fase 7/LAP)
- TAV 7 – CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
- TAV GEO1 - CARTA DEI DISSESTI VIGENTE
- TAV GEO2 - CARTA DI SINTESI VIGENTE e VARIANTE
- RA - DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

2)- DI DARE ATTO che il Progetto definitivo è stato redatto recependo i contributi, delle condizioni e dei pareri della Conferenza di Copianificazione;

3)- DI GARANTIRE, ai sensi dell'art. 3 bis del comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.R. 3/2015, che con la presente Variante le scelte di governo del territorio in essa contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali

producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenute delle analisi alternative e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano;

4)- DI DARE ATTO che la capacità insediativa residenziale di cui all'art. 20 della L.R. 56/77 derivante dal presente progetto definitivo di Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale è pari a 309 abitanti e che il totale desumibile dalla Scheda quantitativa dei dati urbani ammonta a 3.305 abitanti;

5)- DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 11 del regolamento regionale n. 4/R/2019, nella redazione della presente variante sono state rispettate le disposizioni normative del Piano Paesaggistico Regionale cogenti e immediatamente prevalenti e di tutte le altre norme del Piano Paesaggistico Regionale;

6)- DI DARE ATTO che l'incremento del consumo di suolo derivante dalla presente variante strutturale ammonta a 0,545 ha pari allo 0,36%, e che il Consumo di suolo totale ammonta a 149,7332 ha.;

7)- DI DARE ATTO che il presente Progetto Definitivo di Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale entrerà in vigore con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione e la pubblicazione di tutti gli elaborati sul sito istituzionale del Comune;

8)- DI DARE MANDATO al responsabile del Procedimento, Geom. Enrico Malandrone per l'espletamento degli atti ed adempimenti previsti dall'art.15 commi 16, 17 e 18 della L.R. 56/77.

Visto il parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Caselette, 26/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALANDRONE Geom. Enrico

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 22 del 11/06/1991 e sue modifiche;

Sentito il Sindaco che introduce l'argomento e quindi chiede ai consiglieri di votare la sospensione del Consiglio comunale per consentire all'Architetto Maria Sorbo, presente in aula, di illustrare i contenuti della Variante;

Con voti unanimi e favorevoli resi dai n. 11 presenti e votanti il Consiglio comunale viene sospeso alle ore 21.28;

Dopo l'illustrazione del contenuto della Variante svolto dall'Architetto Maria Sorbo, con voti unanimi e favorevoli resi dai n. 11 presenti e votanti il Consiglio comunale viene riaperto alle ore 21.50;

Alla riapertura del Consiglio Comunale si assenta il Consigliere Comunale Signor Giorgio Martini;

Interviene quindi il Consigliere Comunale signor Giorgio Turbil, che chiede se sia stata fatta una puntale rilevazione sulla dinamica residenziale del Comune, così come chiede la Regione Piemonte quando rileva come sia necessario effettuare questa valutazione prima di procedere al consumo di suolo libero, di ovvero di quanti siano gli immobili sfitti o inutilizzati o da ristrutturare presenti sul territorio comunale;

Sentito il Sindaco, che precisa come non sia stato fatto uno studio analitico in questo senso, e rileva come il mercato immobiliare contemporaneo richiede soprattutto la disponibilità di immobili di nuova costruzione;

Sentito il Consigliere Turbil che dà lettura dell'intervento e della dichiarazione di voto connessa di cui al testo allegato al presente provvedimento;

Sentito il Sindaco, che dichiara di contestare il 99 per cento di quanto affermato dal consigliere Turbil, e ribadisce l'assoluta assenza di interessi privati di sorta connessi al provvedimento in esame, che è stato voluto da questa amministrazione comunale per consentire un recupero funzionale di una zona abbandonata e degradata e la cucitura con il tessuto urbano di quest'area;

Quindi, constatato che non vi sono altri interventi, il Presidente pone ai voti la proposta, la votazione sortisce il seguente esito:

Consiglieri presenti	11
Consiglieri votanti	11
Astenuti	0
Voti favorevoli	8
Voti contrari	3 (Giorgio Turbil, Marco Devers, Aldo Bunino)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

Al termine della votazione rientra tra i banchi del consiglio comunale il Consigliere Comunale Signor Giorgio Martini.

(omissis)